

Camera dei Deputati

**Legislatura 15**  
**ATTO CAMERA**

Sindacato Ispettivo

**INTERPELLANZA URGENTE : 2/00069**  
presentata da **ZANELLA LUANA** il **17/07/2006** nella seduta numero **26**

Stato iter : **CONCLUSO**

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
BONELLI ANGELO	VERDI	17/07/2006

Ministero destinatario :

**MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI**  
**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO - AFFARI REGIONALI E AUTONOMIE LOCALI**  
**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO**

Delegato a rispondere : **MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI** , data delega **17/07/2006**

Attuale Delegato a rispondere :

**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO - AFFARI REGIONALI E AUTONOMIE LOCALI** , data delega **25/07/2006**

Partecipanti alle fasi dell'iter :

NOMINATIVO	GRUPPO oppure MINISTERO/CARICA	DATA evento
<b>ILLUSTRAZIONE</b>		
ZANELLA LUANA	VERDI	27/07/2006
<b>RISPOSTA GOVERNO</b>		
COLONNELLA PIETRO	SOTTOSEGRETARIO DI STATO ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO, PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	27/07/2006
<b>REPLICA</b>		
ZANELLA LUANA	VERDI	27/07/2006

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

DISCUSSIONE IL 27/07/2006  
SVOLTO IL 27/07/2006  
CONCLUSO IL 27/07/2006

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :

**CONCETTUALE :**

CACCIA SPORTIVA, COMMISSIONE DELL' UNIONE EUROPEA, REGIONI, VOLATILI

**SIGLA O DENOMINAZIONE :**

LR 2005 0013

**GEO-POLITICO :**

VENETO

**TESTO ATTO**

**Atto Camera  
Interpellanza urgente 2-00069**

presentata da

**LUANA ZANELLA**

lunedì 17 luglio 2006 nella seduta n.026

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali, il Ministro per gli affari regionali e le autonomie locali, il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, per sapere - premesso che:

dopo aver preso in esame i numerosi e documentati esposti della Lega per l'abolizione della caccia (LAC) Sezione del Veneto, la Commissione europea ha constatato che la regione Veneto ha concesso con la legge regionale n. 13 del 12 agosto 2005 approvata dall'attuale maggioranza, la caccia a specie di uccelli protetti quali fringuello, peppola, passero, passera mattugia, tortora dal collare, storno e cormorano in palese violazione della direttiva 79/409/CEE;

con un comunicato del 29 giugno 2006 la Commissione europea ha quindi reso noto il deferimento dell'Italia alla Corte di giustizia europea perché la regione Veneto ha concesso la caccia a specie di uccelli protetti in palese violazione della normativa vigente;

il 12 ottobre del 2005 la Commissione europea aveva trasmesso, contro la legge regionale del Veneto, la prima comunicazione, la cosiddetta «messa in mora». Lo scorso 10 aprile 2006 il Commissario all'ambiente Stravros Dimas, su decisione della Commissione europea, aveva scritto per la seconda volta al governo italiano un cosiddetto «parere motivato», in riferimento al reclamo n. 2004/4926 per la violazione della «Direttiva uccelli» da parte della regione Veneto. Ora la Corte di giustizia europea alla quale è giunto il «caso Veneto» potrebbe condannare lo Stato italiano al pagamento di multe milionarie per la violazione del diritto comunitario, multe che di fatto pagheranno i contribuenti italiani al solo scopo di consentire ai cacciatori veneti la caccia illegale a uccelli protetti;

la LAC del Veneto lo scorso 12 giugno 2006 ha trasmesso una formale richiesta di annullamento della legge veneta anche al Presidente del Consiglio dei Ministri, onorevole Romano Prodi, al ministro degli affari regionali e autonomie locali, onorevole Linda Lanzillotta, al ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, onorevole Alfonso Pecoraro Scanio, al ministro delle politiche europee, onorevole Emma Bonino, e al ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali onorevole Paolo De Castro, dato che l'Unione nel suo programma prevede, a pagina 153, «il rispetto delle direttive comunitarie in materia di caccia». La caccia in Veneto riparte il prossimo 17 settembre e con essa l'abbattimento illegale delle specie cacciabili in deroga -:

se non si ritenga di dover intervenire urgentemente, e in quale modo per scongiurare che lo Stato italiano sia condannato per la violazione della normativa comunitaria.

(2-00069) «Zanella, Bonelli».